

Da lunedì 26 febbraio
a venerdì 2 marzo
ore 10.45

Le memorie di Carlo Goldoni Colpo di scena

a cura di Francesca Giorzi

*Dal copione teatrale di Giorgio Strehler
adattamento radiofonico e regia
di Alberto e Gianni Buscaglia*



«Quando nei primi mesi del 2006 ci siamo messi a lavorare al progetto radiofonico intorno a Goldoni, per ricordare il grande drammaturgo e riformatore del teatro italiano nel tricentenario della nascita (2007), la prima e più naturale delle idee era stata quella di una riscrittura delle sue *Memorie*. Il caso (o la fortuna) ha voluto che proprio in quello stesso periodo venisse pubblicato, il copione teatrale che Giorgio Strehler aveva ricavato dalle *Memorie*, e che nell'anno del tricentenario, coincidessero altri due eventi legati in qualche modo al grande autore veneziano: i sessant'anni del Piccolo Teatro di Milano (1947), e il decennale della scomparsa di Giorgio Strehler (1997), fondatore e regista di quel Teatro che ha cambiato la scena italiana, e che ha fatto di Goldoni uno dei suoi autori di linea, sollevandolo finalmente da una lettura riduttiva e banalizzante che durava da oltre due secoli. Il copione teatrale che Strehler stava approntando, era il frutto di un lungo lavoro di gestazione durato quasi trent'anni. L'improvvisa scomparsa nel Natale del '97, pose fine al progetto di una vita, durante la quale si era stabilita una sorta di identificazione tra il commediografo e il regista. Infatti, il testo di Strehler è insieme biografia e auto-

biografia, vita del Teatro e del Mondo come Teatro, raccontato con l'occhio visionario e poetico di un artista che nel Teatro ha trovato un senso per la propria vita, e che, proprio come Goldoni, ha caparbiamente perseguito l'idea di un Nuovo Teatro: un teatro che parla di uomini e di donne, per gli uomini e le donne di questo tempo. L'adattamento radiofonico privilegia il racconto biografico e nel contempo, traduce in suoni, parola e musica, la visionarietà del testo di Strehler, trasportando l'ascoltatore nei momenti salienti della vita di Goldoni, in uno spazio dell'immaginazione; tra Venezia, l'Italia e Parigi, tra i personaggi del suo teatro e quelli della vita pubblica e privata. Più di centocinquanta personaggi popolano le puntate dello sceneggiato, per una quarantina di attori impegnati in più ruoli, tra i quali, insieme ad Antonio Ballerio, Antonio Guidi, Ketty Fusco, Claudio Moneta, spiccano i nomi di alcuni degli attori "storici" del Piccolo Teatro di Milano, da Franco Graziosi a Giulia Lazzarini, a Giancarlo Dettori, che il Maestro, nei suoi appunti, aveva indicato quali possibili interpreti di alcuni tra i personaggi principali della sua versione teatrale delle *Memorie*.

Alberto e Gianni Buscaglia